



## ***Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili***

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 recante “Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;
- VISTO** l'articolo 1 del citato Decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 ed in particolare il comma 1 lettera a) che prevede che le Amministrazioni pubbliche nell'ambito della propria attività istituzionale sono tenute “a detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente le informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali relative alla pianificazione e programmazione delle opere e dei relativi interventi, nonché all'affidamento ed allo stato di attuazione di tali opere ed interventi, a partire dallo stanziamento iscritto in bilancio fino ai dati dei costi complessivi effettivamente sostenuti in relazione allo stato di avanzamento delle opere”;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO**, in particolare, l'articolo 38 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispone la pubblicazione sul proprio sito istituzionale dei documenti di programmazione delle opere pubbliche nonché delle relazioni annuali riguardanti la realizzazione dei predetti programmi;
- VISTO** il DPCM 23 dicembre 2020, n. 190, recante il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;
- VISTO** il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n.22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri”;
- VISTO** l'articolo 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016 recante “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”;
- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 16 gennaio 2018, n. 14, concernente il “Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;
- VISTO** l'articolo 5, comma 5 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 16 gennaio 2018, n. 14
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTO** il decreto 30 dicembre 2020 del Ministero dell’economia e finanze recante “la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTO** il D.P.C.M. del 2 settembre 2020 registrato presso la Corte dei Conti in data 25.09.2020 al n. 3322, con il quale è stata conferita la nomina di Direttore della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne



## ***Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili***

alla dott.ssa Maria Teresa Di Matteo, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.;

**VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per l'attività amministrativa e la gestione del 13 gennaio 2021, n. 13 con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2021 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza, ammessa alla registrazione dalla Corte dei conti il 9 febbraio 2021, n. 547;

**VISTA** la direttiva n. 8 del 15 febbraio 2021, con la quale il Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale, ai fini dello svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali dell'Amministrazione, ha assegnato ai titolari delle Direzioni Generali del Dipartimento gli obiettivi da perseguire nell'anno 2021, con le relative risorse umane, finanziarie e strumentali;

**VISTA** la nota del 5/11/2020 prot. 27284 con cui questa Direzione Generale ha chiesto ai Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche le proposte programmatiche relative al triennio 2021-2023;

**CONSIDERATO** che sono stati indicati per il 2021, da parte dei predetti Provveditorati, interventi infrastrutturali per complessivi € 50.240.000,00;

**CONSIDERATO** che lo stanziamento in termini di competenza del capitolo 7261, piano gestione 1, dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per l'esercizio finanziario 2021 risulta pari ad euro 12.843.544,00 e per il 2022 e 2023 risulta pari a 12.493.544,00 e che quindi non consente di soddisfare tutte le richieste inoltrate dai suddetti Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche per l'annualità 2021;

**RITENUTO** che sulla base delle richieste pervenute dai singoli Provveditorati e sulla base dello stanziamento di bilancio per il triennio 2021-2023, si è potuto approntare il Programma triennale delle OO.MM. che prevede interventi infrastrutturali per complessivi € 10.992.000,00 per il 2021, 5.621.881,58 per il 2022 ed € 2.937.000,00 per il 2023;

**RITENUTO** opportuno, pertanto, destinare tali risorse prioritariamente, agli interventi di somma urgenza non prevedibili ed in particolare la somma di € 1.501.544,00 per l'anno 2021, la somma di € 6.871.662,42 per l'anno 2022 e la somma di € 9.556.544 per l'anno 2023;

**CONSIDERATO**, altresì, che occorre accantonare la somma di € 350.000,00 per accordi bonari, contenziosi ecc – per l'anno 2021, quale accantonamento riferito al primo anno;

**CONSIDERATO CHE**, gli interventi inseriti nel piano pluriennale hanno ad oggetto interventi di manutenzione urgenti, non procrastinabili, su strutture già esistenti, riferiti in larga parte ad edilizia demaniale, atti a garantire la sicurezza della navigazione e l'incolumità delle persone e che pertanto in ragione della loro natura richiedono l'adozione di misure indilazionabili per l'eliminazione dello stato di pericolo in quanto l'intemperatività potrebbe arrecare danni per l'incolumità pubblica;

**CONSIDERATO** che gli interventi inseriti al piano triennale non ricadono, comunque, nell'ambito dello sviluppo di un sistema logistico complesso o, comunque, tra le opere strategiche;

**RITENUTO CHE**, in considerazione dell'urgenza e della improcrastinabilità dei lavori, della natura degli interventi infrastrutturali di opere manutentive su siti già esistenti, si possa procedere ad un'unica fase di approvazione delle opere ed alla loro pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero successivamente all'approvazione del Programma;



## ***Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili***

**RITENUTO**, pertanto di adottare un'unica fase di approvazione e sottoscrizione del documento determinando tempi di approvazione minori, riconoscendo così la prevalenza dell'interesse pubblico allo snellimento delle procedure al fine dell'efficacia dell'azione amministrativa in materia;

**CONSIDERATA** la proposta del Programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2021-2023 avanzata dalla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;

**CONSIDERATO** che il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2021/2023 e l'elenco annuale 2021, è composto dalle schede "A", "D", "E", "F", che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'approvazione del "Programma triennale per le OO.MM. per gli anni 2021-2023 e dei relativi allegati;

### **DECRETA**

#### **ART. 1**

(Approvazione del Programma triennale delle opere marittime)

1. Al fine di assicurare la manutenzione straordinaria dei beni del demanio marittimo dei porti di competenza statale, è approvato il Programma di opere marittime per il triennio 2021/2023, così come definito con le schede A, D, E, F che ne costituiscono parte integrante.
2. Per l'attuazione del Programma triennale delle opere marittime per il triennio 2021/2023 di cui al precedente comma, è utilizzato lo stanziamento iscritto sul pertinente capitolo di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 7261, piano di gestione 1, del Centro di responsabilità 3 –missione 13 – programma 9 – Azione 4.
3. Al fine dell'avvio degli interventi del Programma triennale delle opere marittime per il triennio 2021/2023, a seguito della sua adozione ed integrazione di efficacia, la Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, provvede all'assegnazione del budget previsto dal predetto programma ai Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche. Eventuali variazioni e/o integrazioni degli interventi e/o dell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate devono essere specificatamente approvate.

#### **ART. 2**

(Attività di monitoraggio della realizzazione del Programma)

1. È attuato presso la Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, il monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi inseriti nel Programma e della verifica dell'utilizzo dei finanziamenti assegnati, per ciascun esercizio finanziario, ai rispettivi Provveditorati Interregionali. Il parametro di riferimento del monitoraggio è rappresentato, per ciascun esercizio finanziario, dall'elenco delle



## ***Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili***

opere iscritte nel primo anno del Programma triennale nonché dalle opere d'urgenza e somma urgenza il cui onere grava al corrispondente esercizio finanziario.

2. I Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche sono tenuti a dare tempestiva e piena collaborazione per il monitoraggio alla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne. La mancata, insufficiente o intempestiva risposta da parte degli uffici periferici interessati forma oggetto di criterio di revisione dei livelli di assegnazione di budget nel successivo Programma triennale.
3. L'attività di monitoraggio si conclude con una relazione annuale che viene pubblicata, ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nel settore "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione ed è pubblicato nel settore "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Prof. Enrico Giovannini